



Genova, 18.03.2021

Al Signor Sindaco  
Comune di Genova

SEDE

### MOZIONE N 32/2021

**CONSIDERATO CHE** a Genova il 14 agosto 2018 la sezione del ponte che sovrasta la zona fluviale e industriale di Sampierdarena, lunga circa 250 metri, è crollata insieme al pilone occidentale di sostegno (pila 9) provocando 43 vittime fra automobilisti che transitavano e operai presenti nella sottostante area;

**TENUTO CONTO CHE** nella prima settimana intervennero molteplici organi di soccorso quali:

- i Vigili del Fuoco con un impegno giornaliero di 300 unità e 100 mezzi, con messa in campo di squadre e nuclei speciali anche di altre Regioni come Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Veneto; gli stessi, d'intesa con i Servizi Sociali del Comune, hanno anche garantito il prelievo degli effetti di prima necessità agli sfollati attivando squadre dedicate;
- il servizio di Elisoccorso immediatamente attivo, anche in convenzione con i Vigili del Fuoco, con 2 elicotteri: i feriti sono stati trasportati presso gli ospedali San Martino, Villa Scassi e Galliera dove è entrato in funzione un servizio di assistenza psicologica per i feriti e familiari delle vittime;
- il 118 ha invece attivato subito un Punto Medico Avanzato con due medici, un infermiere e due operatori tecnici, mobilitando 30 ambulanze, 6 automediche con personale medico e paramedico e 90 soccorritori volontari;
- la Croce Rossa ha attivato unità di soccorso provenienti da tutte le componenti civili e militari e dai Comitati territoriali della Liguria, garantendo in particolare l'assistenza all'evacuazione dei disabili e il supporto ai soccorritori;

- le Forze di Polizia, i Carabinieri con il concorso di diversi contingenti dei Battaglioni Mobili del Piemonte e della Liguria e l'intervento di unità cinofile, la Guardia di Finanza, tra pattuglie dei Baschi Verdi e militari del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza del Piemonte, hanno garantito il pronto intervento e i primi soccorsi con pattuglie e personale sul luogo del crollo e hanno predisposto servizi di cinturazione dell'area e messa in sicurezza della zona interessata dal crollo e mirati servizi congiunti anti sciacallaggio;
- la Polizia Stradale ha impiegato 138 pattuglie nelle attività di gestione della viabilità autostradale, sotto la direzione di Viabilità Italia e l'individuazione di itinerari alternativi sia autostradale che ordinaria; si è inoltre impegnata sia nell'attività di soccorso agli utenti rimasti bloccati sul troncone del ponte sia nella rimozione dei veicoli;
- la Polizia Ferroviaria ha potenziato con 40 unità i presidi di personale presso le stazioni genovesi e liguri, provvedendo all'immediata verifica dei binari sottostanti il viadotto e all'accoglienza ed accompagnamento dei familiari delle vittime giunti a Genova via treno;
- la Capitaneria di Porto ha gestito le ricordate criticità legate alla mobilità in area portuale impiegando 18 unità, due motovedette e due elicotteri;
- la Polizia di Frontiera ha garantito, pur in presenza dell'eccezionale situazione di cesura tra ponente e levante cittadino, la regolare movimentazione di persone e veicoli correlati agli imbarchi e agli sbarchi delle linee nazionali ed extra Schengen, che producono un flusso tra 5000 e 10.000 automezzi, senza apprezzabili contraccolpi; analoga attività ha riguardato lo scalo aereo, tenuto conto che lo svincolo autostradale dedicato si trova in prossimità del crollo e pertanto vi erano elevate probabilità di pesanti ricadute in termini di viabilità;

## **RICORDANDO CHE**

- particolarmente preziosa ed indispensabile è stata l'attività del Volontariato che è intervenuto in tutte le fasi della crisi: 90 i Volontari attivati dal Comune e 20 dalla Regione Liguria, mentre la Associazione Radioamatori ha effettuato attività di supporto al CCS garantendo le comunicazioni via radio con un totale di 4 operatori in turnazione;
- i Cittadini Genovesi hanno dimostrato grande spirito di collaborazione e volontariato mettendo in campo le più svariate azioni di sostegno in sinergia con tutta la popolazione italiana;

**RICHIAMANDO** alla memoria che la commemorazione del crollo del ponte Morandi sotto la nuova pila 9 del viadotto, nel giorno del primo anniversario della tragedia, è cominciata con la lettura dei nomi delle 43 vittime ed è terminata con il saluto del Presidente Sergio Mattarella alle famiglie e **CHE** alla cerimonia ha preso parte, oltre al Capo dello Stato, anche l'allora Presidente del Consiglio Giuseppe Conte che ha tenuto a precisare che "Genova oggi è simbolo della volontà di rinascita", per poi aggiungere: "Non cesseremo mai di invocare giustizia" per le vittime;

**TENUTO CONTO CHE** il Comitato dei Parenti delle Vittime del Ponte Morandi  
- sta attivamente collaborando con il Comune di Genova e con l'Architetto Stefano Boeri alla progettazione degli spazi che all'interno del Parco ospiteranno il Museo della Memoria;  
- ha ascoltato e accolto con interesse la proposta di dedicare una parte degli spazi del Museo della Memoria a interventi d'arte contemporanea permanenti e/o temporanei, quali forma di riflessione sulla memoria e di rielaborazione dell'evento, affidati, previo bando di concorso, a studenti e studentesse dell'Accademia Ligustica di Belle Arti;

**CONSIDERATO CHE** per il Comitato è determinante  
- riuscire ad alimentare la speranza per il futuro attraverso l'opera dei giovani con la loro freschezza espressiva ed il loro entusiasmo: questo progetto consentirà loro di trovare il necessario spazio;  
- il progetto possa essere condiviso con tutto il Consiglio Comunale e la Giunta del Comune di Genova affinché diventi un progetto dell'intera città;

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE** l'Accademia Ligustica di Belle Arti ha accolto con interesse la proposta di collaborare con i proponenti e il Comitato dei Parenti delle Vittime del Ponte Morandi alla stesura di questo documento, rendendosi ben disponibile sia al confronto in fase di progettazione degli spazi del Museo della Memoria che ospiteranno l'intervento artistico oggetto della presente mozione, sia a collaborare alla stesura del bando di concorso con cui selezionare gli interventi da realizzare, sia a partecipare ai lavori di selezione delle proposte facendo parte di una Commissione giudicatrice;

## **SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA**

- ad attivarsi per mettere in atto tutti i provvedimenti necessari affinché il concorso sia bandito e la conseguente realizzazione degli interventi sia sostenuta, anche in un'ottica di sviluppo pluriennale, con interventi temporanei periodici;

- ad istituire un tavolo di lavoro, da rinnovare annualmente, qualora l'opera fosse temporanea, composto da 4 rappresentanti il Comitato delle Famiglie delle Vittime, 5 rappresentanti del Collegio docenti dell'Accademia di Belle Arti, 1 rappresentante della Consulta degli studenti dell'Accademia stessa; il tavolo di lavoro dovrà occuparsi anche di definire la Commissione di valutazione delle proposte di intervento.

## I CONSIGLIERI

Stefano Giordano (M5S)  
Maria Tini (M5S)  
Luca Pirondini (M5S)  
Fabio Ceraudo (M5S)  
Giuseppe Immordino (M5S)  
Alessandro Terrile (PD)  
Giovanni Crivello (Lista Crivello)  
Mauro Avvenente (Italia Viva)  
Paolo Putti (Chiamami Genova)  
Ubaldo Santi (Gruppo Misto)  
Mario Mascia (Forza Italia)  
Lorella Fontana (Lega Nord)  
Marta Brusoni (Vince Genova)

(documento firmato digitalmente)